



**SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO FOTOGRAFICO
BIBLIOTECA COMUNALE LAZZERINI**

Via Puccetti, 3 - 59100 Prato
Tel. 0574 1837800 (Centralino) - Fax 0574 1837444
Direzione Tel. 0574 183.7815
e-mail: a.avitabilei@comune.prato.it
www.bibliotecalazzerini.prato.it

Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Avviso pubblico per la ricerca di soggetti interessati a proporre e sperimentare attività a contenuto tecnologico, da inserire nella programmazione delle attività della "Biblioteca delle idee" del Comune di Prato.

Art. 1 - Quadro di riferimento dell'iniziativa

L'iniziativa si pone nell'ambito del processo di implementazione del Piano Prato Smart City (consultabile a questo link http://www.pratosmartcity.it/wp-content/uploads/2017/03/PARTE-2_Nuove-linee-guida.pdf). Il Piano Prato Smart City rappresenta uno degli strumenti d'indirizzo con cui Prato intende portare avanti la propria visione di città, in una logica di sviluppo sostenibile coerente con gli obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, a livello europeo, con quelli dell'Agenda Urbana Europea siglata nel maggio 2016 dagli Stati membri. A scala cittadina Prato intende quindi, grazie agli *input* recepiti durante le fasi di mappatura dei progetti di smart city esistenti, ma soprattutto grazie ai contributi che sono pervenuti dai percorsi di partecipazione e collaborazione con gli stakeholder ed i cittadini, strutturare una propria Agenda Urbana che disegni una visione condivisa di Prato al futuro.

La collaborazione e la coprogettazione con gli attori locali mira inoltre, nel medio periodo, a creare nuovi strumenti per pianificare, finanziare e gestire i progetti di innovazione in città, grazie ad un'Agenzia Urbana dedicata.

Art. 2 - Oggetto e obiettivi dell'iniziativa

Con il presente Avviso pubblico, il Comune di Prato - Servizio Biblioteche intende attivarsi con procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, pubblici o privati, aventi natura giuridica (ovvero imprese o enti/associazioni) anche in forma associata, che intendono proporre attività a contenuto tecnologico, rivolte ai possibili utenti della futura *Biblioteca delle Idee* del Comune di Prato (di seguito Bdl).

Con il presente Avviso il Soggetto Promotore intende perseguire due finalità:

- catalogare proposte di attività provenienti da Operatori privati attivi a livello locale da inserire, al momento della sua attivazione, nella programmazione della futura *Biblioteca delle Idee*;
- attivare uno Smart Living Lab come forma di coinvolgimento di stakeholder e utenti per sperimentare e testare con questi alcune delle attività che verranno selezionate tra quelle di cui sopra.



La Bdl, che verrà realizzata al Macrolotto 0 con finanziamenti regionali (*Progetto di Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - Realizzazione di una Medialibrary, un Coworking, un Bar ed una Piazza, mediante recupero di un complesso industriale dismesso nell'isolato tra via Filzi e via Pistoiese, progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3095 del 10/11/2017*) sarà un laboratorio per promuovere l'educazione digitale in tutti i suoi aspetti, compreso assistere, accompagnare e formare persone interessate a temi del multimediale, delle tecnologie informative e del coding. In questo consisterà il ruolo fortemente innovativo del servizio al cittadino: passare dalla trasmissione di cultura precostituita al *coaching* di una cultura dinamica, in formazione ed evoluzione continua. Il servizio si rivolgerà in modo particolare a due tipologie di utenti:

- abitanti del quartiere, con particolare attenzione ai giovani e giovanissimi che possono trovare risposta alle proprie esigenze in uno spazio "smart";
- innovatori e creativi presenti sul territorio della città e dell'area vasta per i quali si immagina che la Biblioteca possa diventare un polo di attrazione.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare proposte di sperimentazione i soggetti pubblici, i soggetti privati aventi natura giuridica (ovvero imprese, enti, associazioni, istituti scolastici e di formazione, liberi professionisti, etc...), anche in forma associata, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica Amministrazione (cfr. art. 80 dlgs 50-2016).

I soggetti pubblici o privati che si presentano in forma associata dovranno indicare il soggetto capofila che sarà interlocutore dell'Amministrazione per l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 4 - Modalità di realizzazione e durata delle sperimentazioni

Le attività proposte in risposta al presente Avviso dovranno essere coerenti con gli obiettivi dello stesso, con il Quadro di riferimento e con l'Oggetto dell'iniziativa.

Le proposte verranno raccolte e catalogate dall'Amministrazione Comunale nella prospettiva di una loro realizzazione come parte della programmazione della Bdl al momento della sua attivazione.

Allo scopo di attivare uno SLL, tra le proposte verranno selezionate da un'apposita Commissione quattro idee, per essere realizzate in forma sperimentale e testate direttamente dai futuri utenti della Bdl.

Scopo delle sperimentazioni sarà di permettere agli utenti di esprimere il proprio punto di vista e consentire al Gruppo di progettazione e agli Operatori privati che parteciperanno allo SLL di migliorare la programmazione delle attività della Bdl. In particolare, lo SLL ha la finalità di dare un contributo di idee per la definizione dell'organizzazione degli spazi e dei servizi all'interno della nuova biblioteca.

Le attività potranno essere organizzate in luoghi, anche all'aperto, dalle caratteristiche analoghe alla Bdl messi a disposizione dal Soggetto promotore, o essere ospitate in locali messi a disposizione dal Soggetto proponente. Gli interessati potranno prendere



visione delle planimetrie progettuali della Bdl sulla sezione del sito istituzionale del Comune di Prato dedicato a Bandi e Avvisi (Gara n. 599).

Le sperimentazioni verranno realizzate indicativamente nel mese di aprile 2018 e dovranno assicurare una durata adeguata a consentire agli utenti di sperimentare e testare le iniziative di animazione proposte. Le sperimentazioni non dovranno comunque superare, indicativamente, la durata di una giornata.

La durata prevista dovrà essere riportata in via preliminare nella proposta di candidatura, per poi essere specificata in via definitiva nell'Accordo di partenariato. In caso di ammissione della proposta alla fase di sperimentazione, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di concedere una proroga della durata della sperimentazione successivamente alla sua conclusione.

L'Accordo di partenariato potrà assumere la forma di:

- Concessione di patrocinio, secondo quanto previsto dal Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni del Comune di Prato, approvato con Delibera di Consiglio n. 55 del 13.07.2016
- Contratto di sponsorizzazione, secondo quanto previsto dal Regolamento sulle sponsorizzazioni del Comune di Prato, approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 12.02.2009
- Patto di collaborazione, secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 19.1.2017.

Si specifica che l'Accordo di partenariato potrà anche assumere altra fattispecie qualora ciò risultasse più coerente a seconda dell'oggetto e degli scopi della proposta candidata.

Art. 5 – Condizioni

Le sperimentazioni proposte non dovranno comportare alcun onere per la Pubblica Amministrazione, se non la predisposizione di locali per il loro svolgimento. Inoltre, esse dovranno essere svolte esclusivamente a titolo gratuito e nulla sarà dovuto dal Comune di Prato, né dagli utenti chiamati a prendere parte alla sperimentazione.

Il Comune non si impegna ad acquistare alcun prodotto oggetto della sperimentazione derivante dal presente Avviso.

Qualora il Comune di Prato voglia in futuro acquistare prodotti o servizi analoghi ad uno fra quelli oggetto della sperimentazione, l'Ente stesso osserverà le vigenti norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi delle Amministrazioni Pubbliche.

Art. 6 – Proprietà

Tutto quanto attiene alla proprietà intellettuale delle attività e di eventuali beni o prodotti utilizzati, sia in fase di raccolta delle stesse che in fase di sviluppo, sperimentazione e post-sperimentazione verrà definito nell'Accordo di partenariato.



Art. 7 - Modalità di partecipazione

Il presente Avviso ha durata di 25 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo (15 febbraio 2018).

Le proposte, anche più di una per soggetto, dovranno essere inviate entro il giorno 11 marzo 2018 compilando l'apposito form on line che è possibile trovare al seguente link <https://goo.gl/forms/0SFnhHIYsLtIZ0pZ2>

Il Comune potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni in merito alla proposta pervenuta.

Art. 8 - Individuazione degli impegni del soggetto Promotore

Ai soggetti selezionati per l'implementazione di attività in forma sperimentale, il Comune di Prato si impegna a fornire adeguato supporto e accompagnamento nei limiti delle sue competenze e delle norme vigenti.

Inoltre, qualora l'Accordo di partenariato si configuri come sponsorizzazione, a seconda dell'entità della sponsorizzazione medesima, il Comune di Prato garantisce anche, a titolo esemplificativo:

- ritorno di immagine mediante la possibilità di veicolare il proprio logo/marchio/ragione sociale, in considerazione del valore della sponsorizzazione offerta e secondo appositi piani, che saranno definiti prima della sottoscrizione del singolo contratto e che ne disciplineranno tempi e modalità
- visibilità nelle conferenze stampa relative ai progetti/iniziativae sponsorizzate
- visibilità sugli spazi web dedicati alla promozione delle iniziative
- possibilità, previo assenso dell'Amministrazione, di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione.

Art. 9 - Individuazione degli impegni del Soggetto proponente

I soggetti selezionati avranno come obbligo, in linea generale, la realizzazione della proposta di sperimentazione così come approvata.

Il soggetto selezionato è responsabile, infatti, della realizzazione e della gestione del progetto in tutte le sue fasi, compresa la responsabilità civile per danni a terzi per la quale il soggetto proponente si impegna a garantire adeguata copertura assicurativa. La definizione puntuale degli impegni sarà specificata nell'Accordo di partenariato che verrà sottoscritto in relazione alla proposta presentata.

Art. 10 - Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita. La Commissione di valutazione si riunirà in data che sarà cura dell'Amministrazione scrivente comunicare pubblicamente.



Alla fase di sperimentazione verranno ammesse n.2 proposte per ognuno dei target di utenti individuati, fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica e del Soggetto promotore di disporre diversamente.

Le proposte saranno valutate in ragione dei seguenti criteri:

- innovatività
- capacità di garantire adeguate ricadute e impatti per i target individuati
- replicabilità e potenziale realizzazione in pianta stabile nella programmazione delle attività della Bdl
- sostenibilità economico-finanziaria nel lungo periodo

In caso di non valutabilità delle proposte, sarà possibile per l'Amministrazione richiedere, nel corso della valutazione, elementi integrativi alla documentazione fornita entro congruo termine.

L'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti e al fine di massimizzare l'utilità per l'Amministrazione, potrà anche valutare la possibilità di una coesistenza di proposte simili.

Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Ente ai fini della formalizzazione dell'Accordo. In particolare l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sperimentazione o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di Prato.

L'Ente, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'attività o che non contenga, a giudizio della Commissione tecnica, elementi concreti di fattibilità.

Art. 11 - Casi di esclusione

Il Comune di Prato, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non accogliere proposte per motivi di opportunità in particolare:

- nel caso di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sperimentazione;
- qualora il soggetto proponente, ovvero un partecipante al progetto, abbia un contenzioso con l'Amministrazione comunale.
- qualora non coerente con la finalità del presente avviso.

Art. 12 - Disciplina dell'Accordo di partenariato

I soggetti delle proposte selezionate per la fase di sperimentazione saranno informati tramite notifica per posta elettronica entro 15 giorni dalla seduta della Commissione Tecnica e stipuleranno un Accordo di partenariato con l'Amministrazione Comunale. Qualora il partenariato con l'Ente assuma la forma di "sponsorizzazione", gli obblighi dello sponsor saranno chiaramente disciplinati da un apposito Contratto di sponsorizzazione. La stipula del Contratto di sponsorizzazione prevede la possibilità di beneficiare dei vantaggi riportati e della visibilità di cui all'art. 8 del presente Avviso.



Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Prato.

Art. 14 - Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Prato, sezione Bandi.

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Biblioteca Lazzerini, dott. Antonio Avitabile, mail: a.avitabile@comune.prato.it, tel.: 0574 1837815.

Prato, 15 febbraio 2018

Dirigente del servizio biblioteca e AFT

Antonio Avitabile